



Provincia autonoma di Trento

“PREMIO IMPRESA SICURA 2023”

Avviso pubblico per la premiazione di micro e piccole imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo.

Articolo 1 - Finalità

Il Premio “**IMPRESA SICURA 2023**” è promosso dall’Assessorato allo sviluppo economico, ricerca e lavoro e dal Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, nell’ambito delle attività di sensibilizzazione volte ad investire sulla cultura della regolarità e della sicurezza e salute sul lavoro.

Con il presente avviso la Provincia autonoma di Trento intende premiare le micro e le piccole imprese che si sono distinte per l’impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo.

Le risorse messe a disposizione per le premialità in denaro, pari a € 240.000,00, derivano - ai sensi di quanto previsto all’art. 13 del D.Lgs. 81/2008 - dell’iter sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 758/94.

Articolo 2 - Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura le micro e le piccole imprese, appartenenti alla categoria delle PMI (così come definite dalla normativa comunitaria, Allegato I Regolamento (UE) n. 651_2014) con unità operativa sul territorio della Provincia autonoma di Trento. Per unità operativa si intende una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo, così come definita dai criteri generali della Legge “Interventi a sostegno del sistema economico trentino”.

In particolare, all’interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro e si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

La partecipazione è consentita alle singole imprese, anche appartenenti a gruppi e consorzi, a condizione che per il premio candidato le unità operative situate in Trentino, rimane esclusa, invece, la partecipazione di gruppi di imprese.

È, inoltre, richiesto che l’impresa:

- abbia avviato l’attività alla data del 01.01.2021; per avvio dell’attività si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese o, per i soggetti non obbligati all’iscrizione nel Registro delle imprese, la data di attribuzione del numero di partita IVA;
- si trovi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;
- non si trovi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155),

- né abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non rientri in procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di violazioni gravi di cui all'ALLEGATO 1 – D.Lgs. 81/08, avvenuti negli ultimi tre anni;
 - non rientri in procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per lavoro irregolare, avvenuti negli ultimi tre anni;
 - dichiarare di applicare nei confronti dei propri dipendenti i contratti collettivi e gli accordi nazionali e provinciali stipulati fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro;
 - sia in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge n. 68 del 1999;
 - sia in regola con i versamenti agli Enti Paritetici Bilaterali, ove dovuti;
 - dichiarare di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, come meglio di seguito specificato nell'allegato A);
 - si impegni a permettere la consultazione da parte della Giuria, in occasione delle visite in loco, e ove richiesto, a fornire all'Amministrazione e alla Giuria tutte le informazioni e tutta la documentazione necessaria a comprova della veridicità di quanto dichiarato, acconsentendo anche a visite presso la sede/le sedi dell'impresa.

Inoltre, gli imprenditori e/o gli amministratori non devono aver riportato, negli ultimi tre anni, condanne in sede penale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non devono avere procedimenti penali in corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avviati negli ultimi tre anni (ad esclusione di quelli sospesi ai sensi del Dlgs 758/94).

Articolo 3 - Premi

I premi, che consistono in riconoscimenti in denaro e/o in onorificenze simboliche, sono assegnati con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, in funzione delle graduatorie, approvate con provvedimento dirigenziale – secondo quanto di seguito definito - in conseguenza della valutazione di una Giuria, nominata così come previsto all'articolo 4.

La Giuria formula la valutazione sulla base dei criteri definiti all'articolo 7 del presente avviso e la trasmette al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro.

Sono previsti un numero massimo di 15 premi in denaro, destinati a quelle imprese che ottengono il punteggio più alto tra le partecipanti.

In particolare, è prevista la seguente distribuzione dei premi:

a) Sono elaborate tre graduatorie in funzione della categoria di rischio - così come individuate secondo l'Accordo Stato – Regioni 21 dicembre 2011 - sulla base del codice ATECO prevalente:

- 1) rischio alto

- 2) rischio medio
- 3) rischio basso

b) Per ciascuna categoria sono assegnati:

- 1) n.2 premi da 25.000,00 euro cadauno alle due imprese - appartenenti alla categoria di rischio alto - che totalizzano i due migliori punteggi;
- 2) n.2 premi da 25.000,00 euro cadauno alle due aziende - appartenenti alla categoria di rischio medio - che totalizzano i due migliori punteggi;
- 3) n.2 premi da 25.000,00 euro cadauno alle due imprese - appartenenti alla categoria di rischio basso - che totalizzano i due migliori punteggi;
- 4) n.3 premi da 10.000,00 euro cadauno alle tre imprese - appartenenti alla categoria di rischio alto - che totalizzano i tre migliori punteggi successivi rispetto ai vincitori di cui al punto 1);
- 5) n.3 premi da 10.000,00 euro cadauno alle tre imprese - appartenenti alla categoria di rischio medio - che totalizzano i tre migliori punteggi successivi rispetto ai vincitori di cui al punto 2);
- 6) n.3 premi da 10.000,00 euro cadauno alle tre imprese - appartenenti alla categoria di rischio basso - che totalizzano i tre migliori punteggi successivi rispetto ai vincitori di cui al punto 3).

Le imprese premiate sono, comunque, in numero massimo non superiore al 50% delle partecipanti.

Possono, inoltre, ricevere un riconoscimento simbolico (menzione) le imprese ritenute meritevoli a giudizio della Giuria.

I premi in denaro sono da considerarsi al lordo degli eventuali oneri e sono concessi in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n.1407/2013 o n.1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e successive modifiche.

Qualora l'importo del premio risulti superiore al "de minimis disponibile", il premio è riconosciuto in relazione alla capienza "de minimis" dell'impresa partecipante.

Articolo 4 - Giuria

Il Dirigente Generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, con apposito provvedimento, nomina - sentito anche il Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità - i membri della Giuria - Comitato tecnico scientifico - tra gli esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo un' equa rappresentanza istituzionale e delle parti sociali.

Si precisa che ogni impresa è giudicata da un numero minimo di n.3 esperti e che per i membri della Giuria vige l'obbligo di astensione in tutte le occasioni in cui possa configurarsi conflitto di interessi o incompatibilità.

Il funzionamento della Giuria non prevede oneri a carico del bilancio provinciale.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al premio possono essere presentate a decorrere dalle ore 9.00 del 26 giugno 2023 e fino alle ore 12.00 del 28 luglio 2023.

Le domande presentate oltre il termine ultimo stabilito sono irricevibili.

Indipendentemente dal numero di unità operative presenti sul territorio della Provincia di Trento, a valere sul presente avviso, ciascuna impresa può presentare un'unica domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere completa dei seguenti allegati:

- Allegato A) Domanda di partecipazione
- Allegato B) Questionario per la salute e la sicurezza
- Documento di identità del legale rappresentante dell'impresa partecipante

Sulla domanda di partecipazione deve essere apposta la marca da bollo di euro 16,00 oppure devono essere indicati il codice univoco telematico, la data e l'ora di emissione della marca da bollo.

Gli allegati A e B - i cui format sono reperibili sul sito della Provincia - devono essere inviati a mezzo pec all'indirizzo: dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it riportando come oggetto "PREMIO IMPRESA SICURA 2023".

I formati dei file accettati sono esclusivamente i seguenti: PDF o PDF/A (con estensione .p7m se firmati digitalmente); non sono accettati file compressi (ad esempio:.zip;.rar; ecc.)

Non sono ammesse forme diverse di presentazione della domanda.

La documentazione è reperibile sul sito: <http://provincia.tn.it>.

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti dell'avviso è il seguente: uff.sicurezza.ambientidilavoro@provincia.tn.it

Articolo 6 - Valutazione delle domande presentate

L'Ufficio Sicurezza negli ambienti di Lavoro del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro effettua il controllo sulla regolarità formale della documentazione presentata dalle imprese partecipanti.

Le domande di partecipazione ritenute eleggibili ai fini della partecipazione alla procedura, dopo il controllo formale, sono trasmesse alla Giuria.

La Giuria procede alla valutazione delle domande ed assegna un massimo di 100 punti sulla base dei criteri di cui all'articolo 7.

La valutazione prevede due fasi:

Fase 1 - Analisi documentale: durante questa fase le imprese sono valutate sulla base del questionario di cui all'allegato B). Le imprese che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a 18 punti sulla base dei criteri di cui all'articolo 7 (sui 30 ottenibili nel complesso in questa prima fase), sono considerate ammissibili alla seconda fase di valutazione.

Possono essere ammesse alla seconda fase di valutazione un numero massimo di 40 imprese.

Pertanto, in caso in cui il numero di imprese ammissibili sia superiore a 40, tenuto conto delle modalità di distribuzione dei premi, possono accedere per ciascuna graduatoria:

- 1) le 16 imprese - appartenenti alla categoria di rischio alto - che ottengono il punteggio più alto;
- 2) le 14 imprese - appartenenti alla categoria di rischio medio - che ottengono il punteggio più alto;
- 3) le 10 imprese - appartenenti alla categoria di rischio basso - che ottengono il punteggio più alto.

In subordine, in caso di pari merito si tiene conto della data e dell'ora di invio della domanda di partecipazione.

La Giuria, al termine della valutazione, trasmette al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro apposito verbale riportante le imprese ammissibili alla seconda fase di valutazione e il punteggio conseguito da ciascuna impresa rispetto ai diversi criteri.

Il Dipartimento, con apposito provvedimento del Dirigente Generale, approva la graduatoria di ammissione alla seconda fase di valutazione.

Fase 2 - Visita in loco: le imprese ammesse alla seconda fase di valutazione sono oggetto di visite in loco, durante le quali si può anche procedere alla richiesta di ulteriore documentazione.

A seguito delle rilevazioni effettuate durante le visite, la Giuria può assegnare fino a 70 punti rispetto ai criteri di cui all'articolo 7.

Al termine della valutazione, la Giuria trasmette al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, apposito verbale con i punteggi conseguiti dalle imprese durante la seconda fase di valutazione rispetto ai diversi criteri.

Con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro è approvata la graduatoria per ciascuna categoria di rischio.

Le graduatorie sono rese note sul sito istituzionale della Provincia, <https://provincia.tn.it>, entro 150 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La pubblicazione sul sito della Provincia costituisce a tutti gli effetti valore di notifica per i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 7 - Criteri di valutazione della Giuria

La Giuria - durante la Fase 1) di valutazione - assegna a ciascuna impresa, ammessa alla valutazione, un punteggio sulla base del questionario di cui all'allegato B), secondo i criteri sotto indicati:

A - INVESTIMENTI	Rapporto tra investimenti per salute e sicurezza e fatturato annuo; punti:				
Investimenti in SSL (non sono computabili gli interventi previsti come obbligatori dal D.Lgs. 81/08)	1	2	3	4	5

Punti ottenibili: 5

B - DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI OCCORSI AI DIPENDENTI E RICONOSCIUTI DALL'INAIL	Il punteggio è attribuito sulla base delle dichiarazioni delle imprese e tenendo conto dell'andamento infortunistico così come espresso nel quadro E, valore ISAR, del 20 SM Inail (Comunicazione del tasso applicabile) dell'anno precedente la pubblicazione dell'avviso; punti:				
	1	2	3	4	5
Sequestri preventivi in materia SSL o provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale L. 215/2021					
Violazioni antinfortunistiche sospese ex D.Lgs. 758/94 oppure in L.689/81; violazioni in materia di lavoro (Servizio Lavoro, Inps)					
Andamento infortunistico negli ultimi 5 anni					
Malattie professionali riconosciute INAIL					

Punti ottenibili: 20

C - CERTIFICAZIONI AZIENDALI	Il punteggio è attribuito tenendo conto del numero e della tipologia di certificazione ottenuta (ove applicabile); punti:				
	1	2	3	4	5
Possesso di certificazioni del sistema di gestione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro o altre certificazioni o prassi di riferimento legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro					

Punti ottenibili: 5

Totale punti ottenibili nella Fase 1): 30

Nella Fase 2), la Giuria assegna - sulla base della valutazione e dei rilievi effettuati durante le visite in loco - il punteggio tenendo conto dei seguenti parametri:

Parametro	Punteggio									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Corretta individuazione dei fattori di rischio, delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente										
Elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive per le varie attività aziendali										
Congruità e completezza della documentazione richiesta (es. certificazioni, piani formativi e di sicurezza, ecc)										
Attuazione di soluzioni pratiche applicative innovative per la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro										

Punti ottenibili: 40

A - INVESTIMENTI	Congruit�, rilevanza e chiarezza dei fabbisogni per i quali � stato effettuato l'investimento rispetto alla situazione aziendale, al fine di migliorare la SSL; punti:				
	1	2	3	4	5
Impianti - Attrezzature – Macchinari – Prodotti, Sostanze - Automezzi					
Formazione - Addestramento					
Consulenza e organizzazione - Procedure					
A - INVESTIMENTI	Innovazione apportata dagli investimenti rispetto all'esistente in relazione al contesto aziendale, alla metodologia operativa, alle procedure e/o alle modalit� di lavoro, al fine di migliorare la SSL; punti:				
	1	2	3	4	5
Impianti - Attrezzature – Macchinari – Prodotti, Sostanze - Automezzi					
Formazione - Addestramento					
Consulenza e organizzazione - Procedure					

Punti ottenibili: 30

Totale punti ottenibili durante la Fase 2): 70

Articolo 8 - Concessione del premio

I premi in denaro sono concessi - seguendo l'ordine delle graduatorie approvate a seguito della "Fase 2" di valutazione, di cui all'art. 6 del presente avviso - sulla base del provvedimento di approvazione della graduatoria per ciascuna categoria di rischio, secondo quanto previsto dal medesimo articolo 6, con apposito provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro.

L'erogazione del premio avviene, ad avvenuta esecutivit  della concessione del premio, sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Articolo 9 - Controlli

Dall'avvio dell'attivit  istruttoria delle domande e fino alle scadenze temporali dei vincoli posti per l'assegnazione del premio, saranno svolti sia controlli ordinari da parte dell'ente istruttore responsabile della liquidazione dei premi, sia le verifiche di gestione riconducibili ai compiti delle autorit  provinciali.

I competenti organi potranno, inoltre, effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle dichiarazioni presentate dalle aziende partecipanti.

Nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovessero essere riscontrate delle irregolarit  o delle dichiarazioni mendaci, la Provincia autonoma di Trento provveder  ad

attivare le procedure di sospensione, rideterminazione o dichiarazione di decadenza dal premio.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti nell'ambito del presente avviso saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 di cui all'informativa allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura.

Inoltre, ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Informative/Informativa-Privacy>